



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

DECRETO **N. 16** **REP. N. 3620** **DEL 14/04/2023**

Oggetto: **Tavolo regionale permanente di coordinamento della Rete contro la violenza di genere. Modifica e integrazione componenti**

- VISTO lo Statuto Speciale della Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977, n. 1, Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. 23 dicembre 2005, n. 23, Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali);
- VISTA la L.R. 7 agosto 2007 n. 8, Norme per l'istituzione dei centri anti violenza e case di accoglienza per le donne vittime di violenza, e ss.mm.ii;
- VISTA la legge 27 giugno 2013, n. 77 che ratifica la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011;
- VISTO Il D.L. 14 agosto 2013 n. 93 recante Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119;
- VISTO il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 luglio 2015;
- VISTI il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, approvato per il triennio 2017-2020, e il successivo Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne, triennio 2021-2023;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

PROT. N.
REP. N. DEL

CONSIDERATO che i Piani strategici nazionali sopra citati confermano la strategia precedentemente definita dal Piano d'azione straordinario, basata su un modello di governance multilivello, che si articola a livello centrale e a livello territoriale;

PRESO ATTO che, ai sensi del Piano strategico nazionale 2017-2020 il livello della governance territoriale regionale debba ricalcare quello del livello nazionale, assicurando a livello politico la piena integrazione e coordinamento delle politiche regionali a sostegno delle donne vittime di violenza e la più ampia condivisione di obiettivi, interventi e azioni con tutte le istanze rilevanti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 della L.R. 23/2005 la Regione esercita le funzioni di programmazione, indirizzo, verifica e valutazione del sistema integrato dei servizi alla persona, garantendo l'attuazione su tutto il territorio regionale dei livelli essenziali di assistenza, l'integrazione con la programmazione sanitaria ed il coordinamento con le politiche educative, formative, del lavoro, della casa, dell'ambiente e dello sviluppo socio-economico;

CONSIDERATO che ai sensi della L.R. 7/2008, art. 4 bis, "La Regione promuove l'istituzione di una rete antiviolenza costituita da enti pubblici, istituzioni scolastiche, forze dell'ordine, autorità giudiziaria, centri antiviolenza, centri di ascolto e ogni altro soggetto che opera nel campo della tutela delle vittime di violenza e di stalking"; che "la rete è coordinata dall'Assessorato regionale dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale che mette a disposizione le strutture ed il personale per l'espletamento dei compiti previsti dal presente articolo"; che "la Regione promuove la sottoscrizione di appositi protocolli operativi per la disciplina di procedure uniformi di accoglienza e presa in carico in emergenza delle vittime di violenza e di stalking prevedendo un percorso assistenziale e curativo protetto ed individualizzato e che preveda la partecipazione attiva di tutti i soggetti che partecipano alla rete";

CONSIDERATO che la deliberazione G.R. 58/3 del 2015 ha disposto la costituzione di un coordinamento regionale sulle politiche contro la violenza di genere, al fine di realizzare e monitorare le azioni sul territorio regionale del Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, sulla base delle linee di indirizzo ad esso allegate;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

PROT. N.
REP. N. DEL

DATO ATTO che, in coerenza con la normativa nazionale e regionale citata in premessa, è stato istituito, con proprio decreto n. 4219/DecA/29 del 30 luglio 2018, il Tavolo regionale permanente di coordinamento della rete contro la violenza di genere (di seguito Tavolo), quale livello politico di coordinamento e integrazione delle politiche regionali di sostegno alle donne vittime di violenza;

CONSIDERATO che in base al sopra menzionato Decreto sono componenti di diritto del Tavolo le responsabili di ogni Centro antiviolenza con sede in Sardegna e i rappresentanti degli Enti gestori degli ambiti PLUS sul cui territorio ciascun Centro antiviolenza ha la sede principale;

PRESO ATTO del fatto che a partire dalle Deliberazioni di programmazione dei contributi dell'annualità 2022 il numero dei Centri antiviolenza beneficiari è aumentato a 11 unità e che pertanto è necessario integrare il numero dei componenti del Tavolo con i nuovi Centri antiviolenza e i rispettivi Ambiti PLUS territoriali;

CONSIDERATA la Legge regionale n. 24 del 2020, "Riforma del sistema sanitario regionale e riorganizzazione sistematica delle norme in materia. Abrogazione della legge regionale n. 10 del 2006, della legge regionale n. 23 del 2014 e della legge regionale n. 17 del 2016 e di ulteriori norme di settore", con la quale l'ATS Sardegna è stata soppressa, e che pertanto il Direttore generale dell'ATS Sardegna quale componente del Tavolo va sostituito conformemente alle subentrate disposizioni normative;

RITENUTO inoltre opportuno, al fine di una più completa rappresentanza all'interno del Tavolo dei soggetti pubblici e privati del territorio coinvolti nelle azioni di contrasto alla violenza di genere, includere i seguenti soggetti:

Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari

Provveditorato regionale Amministrazione penitenziaria

Centro per la Giustizia minorile per la Sardegna

Ufficio scolastico regionale

ciascun Centro per uomini autori di violenza (di seguito CUAV) con sede in Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

PROT. N.
REP. N. DEL

RITENUTO pertanto, per quanto esposto sopra, di dover modificare e integrare la composizione del Tavolo;

DECRETA

Art. 1 il Tavolo regionale permanente di coordinamento della rete contro la violenza di genere è così composto:

Assessore dell'igiene e sanità e dell'Assistenza sociale o suo delegato, che lo presiede;

componenti della Giunta regionale competenti in materia di istruzione, formazione, lavoro o loro delegati,

Direttori generali, o loro delegati, di ciascuna delle 8 ASL istituite ai sensi della legge regionale n. 24/2020,

Questori delle Province o loro delegati,

Prefetti delle Province o loro delegati,

Comandante regionale della Guardia di finanza o suo delegato,

Comandante della Legione Carabinieri Sardegna o suo delegato,

Presidenti dei Tribunali ordinari o loro delegati,

Presidenti dei Tribunali dei minorenni o loro delegati,

Procuratori della Repubblica presso il Tribunale ordinario o loro delegati,

Procuratori della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni o loro delegati,

Direttore dell'Ufficio Interdistrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Cagliari o suo delegato,

Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria o suo delegato,

Dirigente del Centro per la Giustizia minorile per la Sardegna o suo delegato,

Presidente della Commissione regionale per le pari opportunità o suo delegato,

Consigliera regionale di parità,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITÀ E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

L'Assessore

PROT. N.
REP. N. DEL

Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza,
un rappresentante dell'Osservatorio regionale sulla violenza,
Presidente dell'ANCI o suo delegato,
Direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale o suo delegato,
rappresentanti degli Enti gestori degli ambiti PLUS sul cui territorio ciascun
Centro antiviolenza ha la sede principale,
responsabile di ogni Centro antiviolenza con sede in Sardegna,
responsabile di ciascun CUAV con sede in Sardegna.

- Art. 2 Rimangono invariate le funzioni e i compiti attribuiti al Tavolo, nonché tutte le altre disposizioni, stabilite col decreto 4219/DecA/29 del 30 luglio 2018.
- Art. 3 il presente decreto è pubblicato nel sito internet istituzionale e, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione.

**L'Assessore
On. Prof. Carlo Doria**